Decreto Dirigenziale n. 8 del 08/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 3.1 "PIANI DI GESTIONE LOCALE" - BANDO DI ATTUAZIONE DELLE MISURE TECNICHE EX DD DEL 2.10.2015, NR. 415 - RIESAME ISTANZE MM/BB 8489 E 18868

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. Nazionale (DG PEMAC-Mipaaf), sono territorialmente responsabili dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con D.G.R. n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013, sottoscritto in data 19/12/2008;
h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11 oggi Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia (08) c\o il Dipartimento 52, Direzione 06;
i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 3.1 del FEP 2007/2013;
j) con Decreto del Referente regionale del FEP dell'1.12.2015, n. 535, è stata adottata la V^ revisione al "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" del FEP Campania 2007/2013;
k) con D.D. del 15/7/2013 n. 37, è stato adottato il Bando della Misura 3.1 "Piani di gestione locale" art. 37 lett. m) del regolamento CE 1198/06;
l) che con Decretazione Direttoriale DG PEMAC del MIPAAF del 14.8.2015 e ss. mm. sono state adottate le misure tecniche dei Piani di Gestione Locale della Campania;
m) che con D.D. del 2.10.2015, nr. 415 è stato approvato il Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013;
n) che con procedura scritta dell'Autorità di Gestione conclusasi il 20.10.2015 è stato modificato il Piano Finanziario del FEP Campania 2007/13, giusta comunicazione pari data nr.705757;
o) che con Ordinanza n. 172/15 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Salerno "*...sono rese esecutive le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima stabilite in base alle tipologie di pesca indicate previste dai Piani Locali di Gestione "Circuizione Salerno", "Costiera Amalfitana" e "Piccola Pesca Salerno*";
p) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "*...sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Mare Nostrum*";
q) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "*...sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Pesca Artigianale nel Miglio d'ORO;*

r) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "*...sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Ufficio Marittimo di Mondragone";*
s) che con Ordinanza n. 33/2015 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, per l'areale interessato dal Piano di Gestione "Pesca a strascico nel Miglio d'Oro", ha vietato la pesca a strascico nei giorni 26.11.2015, 27.11.2015, 4.12.2015, 7.12.2015, 11.2.2015, 14.12.2015 e 15.12.2015 "...finalizzata a dare concreta attuazione alle misure tecniche relative al Piano di Gestione Locale "Miglio D'Oro" per la pesca a strascico. " .
t) che con Ordinanza n. 34/2015 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, per l'areale interessato dal Piano di Gestione "Pesca a strascico nel Miglio d'Oro", ha vietato la pesca dal 26.11.2015 al 31.12.2015 "*...finalizzata a dare concreta attuazione alle misure tecniche relative al Piano di Gestione Locale "Miglio D'Oro" per la pesca artigianale.*
u) con D.D. del 10.12.2015, nr. 556 è stata approvata la graduatoria unica regione di ammissibilità al regime di aiuto per gli aderenti alle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locale della pesca in Campania ai sensi del Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013, approvato con D.D. del 2.10.2015, nr. 415.

PRESO ATTO che
a) le Ditte di seguito indicate:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	C.F./P. IVA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
8489	Impresa Davide De Gaetano	07956841212	Davide De Gaetano	DGTDVD95A25M289B
18868	Soc. Coop. U.P.T. Beato Vincenzo Romano	01319811210	Porzio Antonio	PRZNTN33M24L259I

con p.e.c. del 29.12.2015 (in atti al prot. n. 907242 del 30.12.2015) hanno presentato richiesta di contributo esame per il riconoscimento dell'aiuto a valere sul FEP Campania 2007/2013 in quanto **non** incluse nell'elenco delle istanze ammissibili della Misura 3.1, approvato con D.D. del 10/12/2015 n. 556 nell'ambito dell'attuazione del Piano di Gestione Locale denominato Pesca strascico nel Miglio d'ORO ex art. 37 lett. m) del regolamento CE 1198/06 adottato con D.D. del 15/7/2013 n. 37;

RILEVATO che
a) l'Autorità di Gestione del FEP 2007/2013 con nota del 4.12.2015, prot. n. 25366 ha fornito disposizioni metodologiche sull'ammissibilità delle spese relative all'attuazione delle misure tecniche di cui all'art. 37. Paragrafo 1 lettere a) e c) attuate in modo volontario e sull'ammissibilità delle spese relative all'attuazione delle misure tecniche previste dai Piani di Gestione Locale, nel periodo successivo all'emanazione delle ordinanze delle competenti Capitanerie di Porto adottate in data 26.11.2015 per il quale gli operatori (*rectius*: i pescatori) possono essere ammessi ai benefici solo dopo la data dell'emissione delle ordinanze;
b) il Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche ex paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale (D.D. del 2.10.2015, nr. 415), al paragrafo **5. SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO** espressamente riporta che **"...***sono ammissibili a candidature alle misure tecniche di attuazione tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai Bandi di Misura FEP Campania 2007/2013 correlate già adottati dalla Regione Campania (rif. paragrafo 1 del presente Bando), le cui imbarcazioni siano iscritte presso gli Uffici Marittimi territorialmente competenti per l'Area di pertinenza dei Piani di Gestione per il quale è inoltrata la candidatura.*"

c) lo stesso Bando (rif. paragrafo 6) prescrive altresì che "*…per l'adesione alle misure tecniche di sospensione volontaria dell'attività di pesca è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:*
1. imbarcati sulla m/b aderente al Piano di Gestione Locale per almeno dodici mesi nei tre anni nei tre anni precedenti la data di approvazione del Piano" e che "*…il richiedente, a pena di inammissibilità dell'istanza, non deve essere proprietario di imbarcazione oggetto di procedure (anche se non perfezionate) di arresto definitivo e, deve risultare imbarcato sull'imbarcazione che aderisce al Piano di Gestione Locale al momento della richiesta.*"

CONSIDERATO che:
a) per le imbarcazioni che non hanno aderito in prima istanza al Piano di Gestione Locale, in attuazione della nota MIPAAF del 4.12.2015, prot. n. 25366, il premio è stato determinato a far data dal 26.11.2015, data di emissione delle ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti di cui in premessa;
b) sulla base degli atti presentati in sede di riesame è stata effettuata la relativa istruttoria condotta dall'Unità Operativa della scrivente Unità Operativa Dirigenziale – Pesca, Acquacoltura e Caccia, con il supporto del personale del servizio di Assistenza Tecnica al FEP Campania 2007/2013;
c) le risultanze della suddetta attività istruttoria sono sintetizzate, nel campo "motivazione", nella seguente tabella:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	C.F./P. IVA	MOTIVAZIONE
8489	Impresa Davide De Gaetano	07956841212	L'istanza è risultata **NON** ammissibile ai sensi dell'art. 5 del Bando di Misura poiché non risulta verificato il requisito ex art. 6 comma 1 del Bando "*…i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:* *1. imbarcati sulla m/b aderente al Piano di Gestione Locale per almeno dodici mesi nei tre anni nei tre anni precedenti la data di approvazione del Piano*". La richiesta di riesame non ha fornito ulteriori elementi e/o precisazioni efficaci ai fini dell'istruttoria. **Si conferma l'esito dell'istruttoria**
18868	Soc. Coop. U.P.T. Beato Vincenzo Romano	01319811210	L'istanza è risultata **NON** ammissibile ai sensi dell'art. 5 del Bando di Misura poiché non risulta verificato il requisito ex art. 6 comma 1 del Bando "*…i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:* *1. imbarcati sulla m/b aderente al Piano di Gestione Locale per almeno dodici mesi nei tre anni nei tre anni precedenti la data di approvazione del Piano*". La richiesta di riesame non ha fornito ulteriori elementi e/o precisazioni efficaci ai fini dell'istruttoria. **Si conferma l'esito dell'istruttoria**

RITENUTO

a) che **non sussistono** i requisiti per l'ammissibilità al regime di aiuto per gli aderenti alle misure tecniche contenute nel Piano di Gestione Locale Pesca a strascico nel Miglio d'ORO ai sensi del Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013, approvato con D.D. del 2.10.2015, nr. 415;
b) di poter procedere all'archiviazione delle summenzionate istanze di riesame;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di confermare integralmente l'esito dell'istruttoria per l'ammissione al regime di aiuto per l'adesione alle misure tecniche del Piano di Gestione Locale Pesca a strascico nel Miglio d'ORO a cui si rinvia per *relationem*, inoltrate dalle Ditte di seguito indicate ai sensi del Bando del D.D. del 2.10.2015, nr.415:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	C.F./P. IVA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
8489	Impresa Davide De Gaetano	07956841212	Davide De Gaetano	DGTDVD95A25M289B
18868	Soc. Coop. U.P.T. Beato Vincenzo Romano	01319811210	Porzio Antonio	PRZNTN33M24L259I

per le motivazioni specificate, per singola istanza, nella seguente tabella:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE
8489	Impresa Davide De Gaetano	L'istanza è risultata **NON** ammissibile ai sensi dell'art. 5 del Bando di Misura poiché non risulta verificato il requisito ex art. 6 comma 1 del Bando "…*i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:* *1. imbarcati sulla m/b aderente al Piano di Gestione Locale per almeno dodici mesi nei tre anni nei tre anni precedenti la data di approvazione del Piano*". La richiesta di riesame non ha fornito ulteriori elementi e/o precisazioni efficaci ai fini dell'istruttoria. **Si conferma l'esito dell'istruttoria**
18868	Soc. Coop. U.P.T. Beato Vincenzo Romano	L'istanza è risultata **NON** ammissibile ai sensi dell'art. 5 del Bando di Misura poiché non risulta verificato il requisito ex art. 6 comma 1 del Bando "…*i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:* *1. imbarcati sulla m/b aderente al Piano di Gestione Locale per almeno dodici mesi nei tre anni nei tre anni precedenti la data di approvazione del Piano*". La richiesta di riesame non ha fornito ulteriori elementi e/o precisazioni efficaci ai fini dell'istruttoria.

		Si conferma l'esito dell'istruttoria

2. di archiviare le suddette istanze di riesame;
3. di notificare il presente provvedimento:
   3.1. all'indirizzo p.e.c.: consorziopescastrascico@legalmail.it;
   3.2. all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Antonio Carotenuto